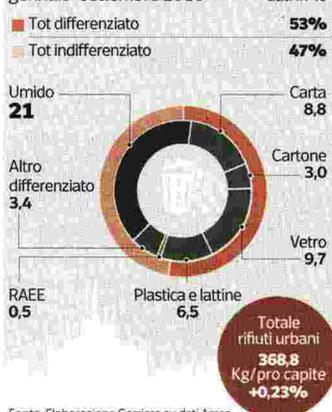
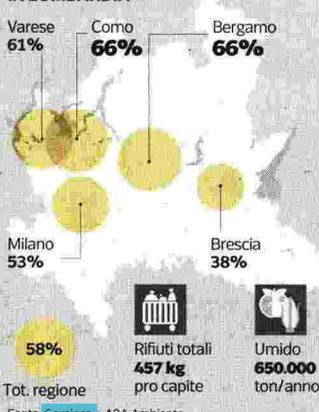


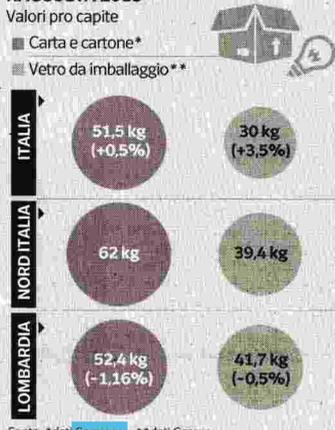
COMPOSIZIONE RIFIUTI URBANI MILANO  
gennaio-settembre 2016 dati in %



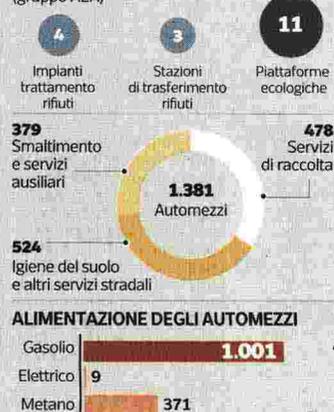
RACCOLTA DIFFERENZIATA IN LOMBARDIA



RACCOLTA 2015



ATTREZZATURE AMSA (gruppo A2A)



ALIMENTAZIONE DEGLI AUTOMEZZI



# Efficienza rifiuti

Il piano dell'Amsa per l'economia circolare  
«Mezzi di raccolta alimentati a biometano  
prodotto direttamente dalla differenziata»

«**F**ra pochi mesi sarà disponibile biometano prodotto a partire dall'organico raccolto con la differenziata».

A dirlo è Massimo Centemero, direttore del Consorzio Italiano Compostatori. Considerando l'umido e lo sfalcio, solo la Lombardia ne produce più di 1,1 milioni di tonnellate l'anno (5,7 milioni in Italia), che sono trattate negli impianti di compostaggio presenti in regione. Alcuni di questi producono solo compost, altri anche biogas, impiegato per la produzione di energia elettrica. «In un futuro prossimo — spiega Centemero — questo biogas sarà raffinato a biometano, in modo da poter essere utilizzato per il riscaldamento o l'autotrazione. C'è in progetto con Amsa — annuncia poi — di utilizzare questo carburante per alimentare una parte dei mezzi di raccolta dei rifiuti: un esempio concreto di economia circolare».

Attualmente i veicoli alimentati a metano sono 371 su 1.381. «Il piano di rinnovamen-

to del parco automezzi — fa sapere Amsa — prevede la sostituzione entro il 2018 di 220 mezzi Euro 3 con altrettanti Euro 6 e l'aumento di quelli alimentati a metano, che diventeranno 420».

Nei primi nove mesi del 2016, solo a Milano, l'Amsa (società del gruppo A2A) ha raccolto 493mila tonnellate di rifiuti urbani e 260mila di queste — pari al 53 per cento — provenivano dalla raccolta differenziata. Il resto, l'indifferenziato, è stato bruciato nel termovalorizzatore Silla2 che produce energia elettrica e calore per il teleriscaldamento: praticamente niente è più destinato alla discarica.

La parte del leone nella differenziata la fa la frazione umida: a Milano, nei primi nove mesi dell'anno, ne sono stati raccolti 77 chilogrammi a testa. In Lombardia ogni anno sono prodotte 430mila tonnellate di compost e l'80 per cento viene distribuito agli agricoltori, la parte restante è venduta ad aziende che producono terriccio. Secondo Centemero la produzione di biometano, a livello nazionale, nel giro di alcuni anni potrebbe raggiungere

re i 500 milioni di metri cubi.

Ma dove va a finire il resto del materiale raccolto? In tutta Italia, una buona parte è conferita al Consorzio nazionale imballaggi (Conai) che, in cambio, paga un corrispettivo alle società delegate alla raccolta — derivante dai contributi versati dalle aziende che producono e utilizzano imballaggi — variabile in rapporto alla «qualità» dei rifiuti. Conai poi li distribuisce ai consorzi responsabili del riciclo: Corepla per la plastica, Comieco per la carta e così via.

Il metallo e il vetro sono in gran parte riciclati; la plastica in media è riciclata per il 50 per cento mentre l'altra metà è usata come combustibile per processi industriali o per produrre energia termoelettrica (il «recupero energetico»). «La raccolta della plastica è in aumento — spiega Pierluigi Gorani, di Conai — ma aumentano anche le frazioni difficili da riciclare, come i sacchetti e le vaschette in materiali accoppiati. La raccolta differenziata non è un fine ma un mezzo per recuperare la materia prima: i cittadini devono seguire le indicazioni poste

sugli imballaggi, ma questi dovrebbero essere progettati con la logica di poter essere facilmente avviati al riciclo».

Una bella fetta della differenziata è data da carta e cartone. «La quantità di carta conferita a Comieco dalla Lombardia nel 2015 è in calo — dice Carlo Montalbetti, direttore generale del consorzio —. Aumenta invece il cartone. Un andamento che si può ricondurre da un lato alla diminuzione della «carta stampata», e dall'altro all'aumento dell'e-commerce, che utilizza cartoni per le spedizioni». Tanto che da giugno di quest'anno l'Amsa ha istituito un servizio di ritiro cartoni su chiamata. «La raccolta differenziata nel 2016 è stabile se confrontata con l'anno precedente — fa notare Mauro De Cillis, responsabile operativo dell'Amsa —. Siamo soddisfatti dell'andamento, ma non ci si può certo fermare qui. Stiamo facendo analisi merceologiche sull'indifferenziato che contiene ancora una certa percentuale di plastica e di carta, da intercettare con sistemi oggi in fase di studio».

Riciclare i rifiuti permette di risparmiare energia, materie

prime ed emissioni di gas inquinanti, ma la presenza di

impurità impedisce il riciclaggio. Attenzione quindi a come facciamo la raccolta: niente ce-

ramica o pyrex con il vetro e occhio ai sacchetti dell'organi-

co che devono essere in materiale compostabile.

**Valeria Balboni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Umido

● La produzione di rifiuti organici in Lombardia è di oltre 1,1 milioni di tonnellate all'anno

● Solo a Milano, nei primi nove mesi di quest'anno sono stati raccolti 77 chilogrammi procapite di rifiuti umidi

● Dai rifiuti organici la Lombardia produce 430 mila tonnellate di compost all'anno

● Fra pochi mesi sarà disponibile anche il biometano



## La flotta

Attualmente i veicoli Amsa alimentati a metano sono 371 su 1.381 complessivi. Entro il 2018 diventeranno 420: il piano per rinnovare del parco automezzi prevede la sostituzione di 220 mezzi Euro 3 con altrettanti Euro 6

